

NOTIZIARIO N. 10 – 21 MARZO 2019

AFFARI GENERALI

- ◆ Banda Ultra Larga: la fibra ottica per le imprese della Bassa Romagna - Lugo, 25 marzo 2019. pag. 3

CREDITO E FINANZA

-  **CONFIDI SYSTEMA: nuove opportunità per le imprese.** pag. 4
- ◆ Decreto Semplificazioni 2019: novità per Start Up, imprese innovative, società di capitali e srl semplificate. pag. 6
- ◆ Riforma Fondo di Garanzia per PMI e professionisti. pag. 8
- ◆ Pagamenti alle MPMI entro 60 giorni pena nullità del contratto. pag. 10
- ◆ Credito d'imposta R&S: il revisore contabile non ha obbligo di valutazioni tecniche. pag. 11
- ◆ Bando Regione Emilia-Romagna: progetti ad alto impatto tecnologico e occupazionale. Domande dal 25 marzo al 30 aprile 2019. pag. 13

ESTERO

-  **Confimi Industria e Sace Simest (gruppo CDP): accordo per sostenere l'internazionalizzazione delle PMI manifatturiere.** pag. 15
- ◆ "Med Seawork International" – Seawork Exhibition: Genova, 27 - 28 giugno 2019. pag. 16

FORMAZIONE



-  **Regione Emilia-Romagna: approvata la nuova Legge sui tirocini – decorrenza 1° luglio 2019.** pag. 17
- ◆ Corsi in "Area contabilità" rivolti ad impiegati amministrativi anche di nuova nomina. pag. 18

SINDACALE E PREVIDENZIALE

- ◆ Tfr: indice di rivalutazione di febbraio 2019. pag. 21

**LUNEDÌ 25 MARZO ORE 17:00
SALA DEL CONSIGLIO DEL
COMUNE DI LUGO
PIAZZA MARTIRI 1**

BANDA ULTRA LARGA

**LA FIBRA OTTICA
PER LE IMPRESE DELLA BASSA ROMAGNA**

Interverranno:

Nicola Pasi, Sindaco di Fusignano e Referente con delega
specifica per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Marco Mondini, Dirigente ai Sistemi Informativi dell'Unione
dei Comuni della Bassa Romagna
Gianluca Mazzini, Direttore Generale di Lepida S.c.p.A.

OGGETTO: **CONFIDI SYSTEMA**
NUOVE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

OGGETTO	CONFIDI SYSTEMA nasce il 1° Gennaio 2016 dalla fusione di 5 Confidi lombardi: ArtigianFidi Lombardia, Confidi Lombardia, Confidi Province Lombarde, Co.f.a.l. (Consorzio fidi agricoltori lombardi) e Federfidi Lombarda. Si è creato così un nuovo polo del credito per offrire alle PMI strumenti di credito innovativi. E' un Intermediario Finanziario vigilato da Banca d'Italia, iscritto nell'Albo ex art. 106 del Testo Unico Bancario. CONFIDI SYSTEMA ha sede a Milano e attualmente si sta diffondendo su tutto il territorio nazionale. La Società ha l'obiettivo di rafforzare e rendere più efficiente il sistema dei confidi e massimizzare l'efficacia dei servizi di credito alle PMI.
CARATTERISTICHE	SOLIDITÀ e INNOVAZIONE La struttura ha maturato una grandissima esperienza nel settore del credito per le PMI, ha un'elevata consistenza del Patrimonio e forte potere contrattuale con il sistema bancario (indici di Adeguatezza Patrimoniale oltre il 20%, ben al di sopra di quelli richiesti dalla normativa). Oltre 60 le Convenzioni attive con le principali Banche a livello nazionale, con un'offerta di prodotti che comprende: linee di breve termine (cassa, anticipo fatture, sbf), finanziamenti a breve termine, finanziamenti a medio/lungo termine. Partner accreditato di SIMEST Spa. Può emettere garanzia fino all'80% con controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L.662/96, gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico. Trasmette la ponderazione zero alla Banca su tutta la quota garantita. Costi della garanzia altamente competitivi. Informatizzazione, digitalizzazione dei sistemi, innovazione del modello organizzativo e nuove tecnologie sono gli elementi distintivi dell'operare quotidiano. Le procedure sono veloci, digitalizzate e costantemente monitorate.
OBIETTIVO	L'obiettivo è quella di sostenere le imprese in tutte le loro esigenze finanziarie con plafond dedicati e linee di finanziamento personalizzate nel breve, medio e lungo periodo. Promuovere la crescita, lo sviluppo, il miglioramento e la modernizzazione di qualunque tipologia imprenditoriale facendo leva sull'efficienza gestionale.

<i>NUMERI DI CONFIDI SYSTEMA</i>	I numeri di CONFIDI SYSTEMA: • Soci: 53.885 • Finanziamenti garantiti: 946.580.620 Euro • Fondi propri: 72.482.520 Euro • CET1 Ratio: 20,84% • Total Capital Ratio (TCR): 21,13%
<i>CONTATTI</i>	Per la Regione Emilia-Romagna si potranno richiedere preventivi e garanzie di CONFIDI SYSTEMA tramite i collaboratori di TK CREDIGO SRL, società di Mediazione Creditizia iscritta all'OAM M145, che ha l'esclusiva commerciale e un rapporto di collaborazione con CONFIMI ROMAGNA.
<i>INFO</i>	L'Area Credito e Finanza di Confimi Romagna (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione delle aziende per fornire tutta l'assistenza necessaria.

OGGETTO: **DECRETO SEMPLIFICAZIONI 2019 – NOVITÀ PER START UP, IMPRESE INNOVATIVE, SOCIETÀ DI CAPITALI E SRL SEMPLIFICATE**

OGGETTO	Con l'entrata in vigore della Legge di conversione del Decreto Semplificazioni 2019, arrivano novità per start up e PMI innovative, società di capitali e società a responsabilità limitata semplificate.
START UP E PMI INNOVATIVE	Le modifiche della disciplina relativa alle start up e alle PMI innovative riguardano gli adempimenti informativi e pubblicitari. Con le nuove disposizioni viene innanzitutto indicato che <u>le start up e le PMI innovative e gli incubatori certificati</u> devono inserire le informazioni che sono tenute a fornire in sede di presentazione della domanda d'iscrizione alla sezione speciale del Registro delle imprese tramite la piattaforma informatica startup.registroimprese.it. Inoltre è previsto l'obbligo di aggiornare o confermare queste informazioni almeno una volta all'anno in corrispondenza del deposito della dichiarazione che attesta il mantenimento del possesso dei requisiti costitutivi. Un'altra modifica riguarda i termini per la presentazione della dichiarazione annuale di mantenimento dei requisiti. Le società start up e PMI innovative (e anche gli incubatori certificati), già iscritte nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese, possono continuare a beneficiare della specifica disciplina ad esse relative, se e fino a quando restano in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla legge per la loro identificazione. Per tale ragione, il comma 15 dell'art. 25 del D.L. n. 179/2012 (per le start up innovative e gli incubatori certificati) e il comma 6 dell'art. 4 del D.L. n. 3/2015 (per le PMI innovative) impongono al rappresentante legale della società di attestare il mantenimento del possesso dei requisiti qualificanti di start up e PMI innovativa (e di incubatore certificato) entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, e comunque entro 6 mesi dalla chiusura di ciascun esercizio.
SOCIETÀ DI CAPITALI	Per le società di capitali, la novità è contenuta nella sostituzione di un articolo contenuto nell'art. 2330 del codice civile. La modifica, in vigore dal 13 febbraio 2019, è applicabile alle società in accomandita per azioni e alle società di capitali. Con la nuova norma si riduce da 20 a 10 giorni il termine entro il quale il notaio che ha ricevuto l'atto costitutivo della società (per azioni o in accomandita per azioni o a responsabilità limitata) deve depositarlo presso l'ufficio del Registro delle imprese. L'effetto della modifica è quella di <u>accelerare</u> i tempi per la nascita delle società di capitali, consentendo loro di operare più velocemente.
SRL SEMPLIFICATE	Per ciò che concerne le srl semplificate, la nuova normativa ha previsto che l'atto di scioglimento o messa in può essere redatto, oltre che per atto pubblico, anche per atto sottoscritto con firma digitale o con firma elettronica autenticata. Tale atto redatto in forma semplificata dovrà essere trasmesso al competente ufficio del Registro delle imprese.

	Per rendere operativa questa novità si attende l’emanazione da parte del MISE, di concerto con il Ministero della giustizia, del decreto di approvazione del modello per la redazione dell’atto di scioglimento o messa in liquidazione privo delle formalità richieste dall’atto pubblico
<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	Legge 12/2019 di conversione del decreto semplificazioni (D.L. n.135/2018).
<i>INFO</i>	L’Area Credito e Finanza dell’Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini</i> – <i>cell. 348/7053539</i> – <i>email: trentini@confimiromagna.it</i>) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.

OGGETTO: RIFORMA FONDO DI GARANZIA PER PMI E PROFESSIONISTI

OGGETTO	Dal 15 marzo 2019 , con l'entrata in vigore della riforma del Fondo di garanzia, le PMI e professionisti sono ammessi alla garanzia pubblica a seguito della valutazione del merito di credito sulla base di un modello interno di rating del Fondo, che prevede una scala composta da 5 classi di merito creditizio.
DESTINATARI	Il Fondo di garanzia è aperto <u>alle micro, piccole e medie imprese</u> (compresi i consorzi e le società consortili tra PMI) iscritte nel Registro delle imprese e ai <u>professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali</u> iscritte nell'elenco tenuto dal MISE ai sensi della legge n. 4/2013 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge.
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	In base alle nuove disposizioni, ai fini dell'ammissibilità alla garanzia pubblica, le PMI e i professionisti non devono presentare sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze", né devono presentare esposizioni nei confronti del soggetto finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate. Non devono, inoltre, aver beneficiato della garanzia su altre operazioni finanziarie per le quali sia pervenuta richiesta di escussione della garanzia, o proposta di accordo transattivo, o richiesta di prolungamento della durata della garanzia, o comunicazione di un evento di rischio (si ha un "evento di rischio" nel caso di: • rata scaduta e non pagata, anche parzialmente, in via continuativa da oltre 90 giorni; • revoca o risoluzione dell'operazione prima della scadenza dell'operazione finanziaria; • mancato rientro, alla data di scadenza dell'operazione, dell'affidamento concesso; • canone scaduto e non pagato, anche parzialmente in via continuativa da oltre 90 giorni; • mancato riscatto e/o mancata riconsegna del bene dopo il pagamento di tutti i canoni previsti; • denuncia di furto del bene acquisito; • ammissione del soggetto beneficiario finale alle procedure concorsuali.
START UP PMI E PROFESSIONISTI	Le start up – vale a dire le PMI e i professionisti costituiti o che hanno iniziato la propria attività da non più 3 anni dalla richiesta della garanzia del Fondo e non utilmente valutabili sulla base del modello di valutazione - sono ammesse alla garanzia solo se l'intervento del Fondo di garanzia è richiesto a fronte di operazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione di un programma di investimento e i mezzi propri dagli stessi versati siano pari ad almeno il 25% dell'importo del programma di investimento (in deroga a tali condizioni, le start up sono ammesse all'intervento del Fondo nel caso di richieste di riassicurazione e/o

	controgaranzia presentate da un soggetto garante autorizzato). Nel caso in cui i mezzi propri non siano stati già versati alla data della presentazione della richiesta di garanzia, il versamento deve essere effettuato entro 6 mesi dalla data di delibera di ammissione alla garanzia
MERITO CREDITIZIO	Oltre al rispetto dei suddetti requisiti, le PMI e i professionisti sono ammessi alla garanzia a seguito della valutazione del merito di credito sulla base di un modello interno di rating del Fondo, che prevede una scala di valutazione composta da 5 classi di merito creditizio. L'accesso al Fondo è riservato ai soggetti che: - non sono classificati come "Unrated" (senza punteggio); - non presentino a proprio carico ovvero, nel caso di società di persone, a carico dei soci con cariche rilevanti, eventi pregiudizievoli riconducibili alla famiglia (fallimento o simili); - non sono caratterizzati da un livello di rischio, espresso in termini di probabilità di inadempimento, superiore a 9,43% (valore fissato dal decreto 7/12/2016 del MISE).
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Decreto MISE 12 febbraio 2019.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.

OGGETTO: PAGAMENTI ALLE MPMI ENTRO 60 GIORNI PENA NULLITÀ DEL CONTRATTO

OGGETTO	Il Decreto Semplificazioni, oggi Legge n.12/2019, ha inserito una norma che ha lo scopo di evitare contratti che prevedano tempi di pagamento delle piccole imprese creditrici superiori a 60 giorni .
DESTINATARI	Il D.M. 18 aprile 2005 definisce i requisiti dimensionali che le micro, piccole e medie imprese devono rispettare per rientrare in tale categoria: • Micro Impresa – meno di 10 dipendenti e fatturato non superiore a € 2 milioni di euro, oppure totale di bilancio non superiore a € 2 milioni di euro; • Piccola Impresa: meno di 50 dipendenti e fatturato non superiore a € 10 milioni di euro, oppure totale di bilancio non superiore a € 10 milioni di euro; • Media Impresa: meno di 250 dipendenti e fatturato non superiore a € 50 milioni di euro, oppure totale di bilancio non superiore a € 43 milioni di euro.
NUOVO COMMA 1-TERDIECES, ART. 3 D.L. 135/2018	Il nuovo comma 1-terdecies dell'art. 3 del D.L. n. 135/2018 introduce una particolare ipotesi di nullità delle clausole disciplinanti i termini di pagamento a favore delle MPMI: - nelle transazioni commerciali in cui il creditore sia una MPMI, si presume che sia gravemente iniqua la clausola che preveda termini di pagamento superiori a 60 giorni; - che tale presunzione non operi quando tutte le parti del contratto siano PMI.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Legge n° 12/2019.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.

OGGETTO: CREDITO D'IMPOSTA R&S – IL REVISORE CONTABILE NON HA OBBLIGO DI VALUTAZIONI TECNICHE

OGGETTO	Il certificatore necessario alle imprese per accedere al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo non ha alcun obbligo di effettuare valutazioni tecniche sull'attività svolta. La circolare del MISE del 15 febbraio scorso si concentra sull'onere di certificazione della documentazione contabile, alla luce delle recenti modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2019. Nel documento in questione si precisa che anche le imprese non obbligate per legge al controllo legale dei conti sono tenute alla certificazione. Contemporaneamente si ribadisce che il legislatore ha stabilito che l'adempimento di tale onere costituisce condizione, sebbene formale, per il riconoscimento e l'utilizzo del credito d'imposta. Gli effetti decorrono dal periodo d'imposta in corso fino al 31 dicembre 2018.
CERTIFICAZIONE	La circolare sottolinea come la Legge di Bilancio 2019 preveda “ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti” e stabilisce inoltre che il credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione seppur in maniera subordinata all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti. La circolare precisa che il soggetto incaricato della revisione non deve fornire valutazioni tecniche sull'attività di ricerca e sviluppo svolte dall'impresa. Nello specifico, in sede di rilascio della certificazione della documentazione contabile non è richiesta alcuna valutazione di carattere tecnico in ordine all'ammissibilità al credito d'imposta.
NOVITA'	Il sostenimento delle spese ammissibili e la validità della documentazione contabile correlata devono essere attestati tramite apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In assenza di tale figura, per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione deve comunque essere rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti, iscritti nella sezione A del registro di cui all'art.8 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 . In relazione anche alle attività svolte a partire dall'esercizio 2018, le imprese non possono più beneficiare del credito d'imposta fino a che non siano formalizzati gli obblighi di certificazione, a differenza di quanto accadeva in precedenza. Pertanto, le imprese sono obbligate ad attendere la certificazione del revisore prima di poter utilizzare il credito d'imposta attraverso il modello F24.

LEGGE DI BILANCIO 2019: ASPETTO TECNICO	La Legge di Bilancio per il 2019 è invece intervenuta sull'aspetto tecnico dell'attività di ricerca e sviluppo. Le imprese beneficiarie del credito d'imposta, a partire dalle attività di R&S svolte nel corso dell'esercizio 2018, sono infatti obbligate a produrre una relazione tecnica che esponga le finalità, i contenuti e i risultati delle attività di ricerca e sviluppo svolte in ciascun periodo d'imposta. La relazione dovrà trattare i progetti o i sotto-progetti in corso di realizzazione e dovrà essere prodotta dal responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo o dal responsabile del singolo progetto o sotto-progetto, oltre ad essere controfirmata dal rappresentante legale dell'impresa. Nel caso di attività di R&S commissionate a soggetti terzi, quali ad esempio consulenti esterni o università, la relazione dovrà essere rilasciata all'impresa dal soggetto commissionario che esegue le attività di ricerca e sviluppo. La relazione non deve essere inviata agli enti preposti, bensì deve essere conservata in azienda ed esibita in caso di eventuali futuri controlli.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Circolare MISE 15 febbraio 2019 n. 38584.
NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI	Confimi Romagna News n° 6 del 19 febbraio 2019.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.

OGGETTO: **BANDO REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROGETTI AD ALTO IMPATTO
TECNOLOGICO E OCCUPAZIONALE
DOMANDE DAL 25 MARZO AL 30 APRILE 2019**

OGGETTO	Il bando approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n. 268 del 18/02/2019 dà attuazione alla legge regionale n.14 del 18/07/2014 per la Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna, mirata ad attrarre eccellenze e promuovere sviluppo e lavoro. Il bando è finalizzato a promuovere gli accordi regionali di insediamento e sviluppo, ovvero a sostenere programmi di investimento che rispondano agli obiettivi di interesse regionale, di elevato valore strategico, tali da accrescere la capacità competitiva delle filiere e del sistema produttivo regionale e la loro capacità innovativa, di produrre significativi effetti occupazionali diretti e indiretti, a livello quantitativo e qualitativo, nonché positive ricadute sul territorio in termini di impatto economico, di sostenibilità ambientale e sociale.
DESTINATARI	Possono presentare domanda di partecipazione al bando le imprese singole che esercitano attività diretta alla produzione di beni e di servizi: ▪ già presenti con almeno una unità locale in Emilia-Romagna; ▪ non ancora attive in Emilia-Romagna, ma che intendono investire sul territorio regionale.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono finanziabili le spese riguardanti le seguenti tipologie di interventi: ▪ Aiuti a favore di ricerca e di sviluppo ▪ Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca ▪ Investimenti produttivi nelle aree assistite ▪ Acquisto di servizi di consulenza per le Pmi relative ai nuovi investimenti ▪ Investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione ad alto rendimento, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, impianti di teleriscaldamento e teleraffreddamento, nonché al riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti ▪ Realizzazione di progetti di formazione ▪ Incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati e lavoratori con disabilità

SEZIONI DI INTERVENTO	A. Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca; B. Aiuti a favore della ricerca e sviluppo; C. Realizzazione di progetti di formazione e incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità; D. Investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti e all'adeguamento a norme ambientali; E. Investimenti produttivi (nelle aree assistite e/o per le PMI) F. Acquisto di servizi di consulenza per le PMI
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Le domande possono essere presentate in due finestre: ▪ dal 25 marzo 2019 fino al 30 aprile 2019 ▪ dal 1 ottobre 2019 fino al 6 novembre 2019
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Giunta Regione Emilia-Romagna - Delibera n° 268 del 18/02/2019.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.

OGGETTO: **CONFIMI INDUSTRIA E SACE SIMEST (GRUPPO CDP)**
ACCORDO PER SOSTENERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE
PMI MANIFATTURIERE



Il 7 marzo scorso **SACE SIMEST** e **Confimi Industria**, hanno firmato un **protocollo d'intesa per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese associate**.

Grazie a tale accordo le aziende potranno accedere più facilmente alle **soluzioni assicurativo-finanziarie** concepite per la crescita sui mercati esteri.

Inoltre le imprese associate:

- potranno partecipare a eventi di **business matching** dedicati alle principali filiere rappresentate e a incontri di formazione mirati su export e internazionalizzazione;
- saranno coinvolte nel progetto **Education to Export**, innovativo programma di formazione di SACE SIMEST per avvicinare le Pmi ai mercati esteri e rafforzare la preparazione di quante già vi operano attraverso percorsi digitali e corsi in aula.

Il protocollo sottolinea il costante impegno della piccola e media industria manifatturiera verso l'export e permetterà alle nostre aziende di affacciarsi su nuovi mercati, o di affermarsi in quelli già presidiati.

L'Area credito e finanza dell'associazione è a disposizione per fornire informazioni e assistenza alle imprese associate:

- Claudio Trentini email: trentini@confimiromagna.it cell. 348/2491187
→ Alessandro Falsini email: falsini@confimiromagna.it cell. 338/3859599

OGGETTO: **“MED SEAWORK INTERNATIONAL”**
SEAWORK EXHIBITION
GENOVA, 27 - 28 GIUGNO 2019

Med Seawork è la prima manifestazione fieristica B2B dedicata al mondo dei **mestieri del mare** organizzata nel bacino del Mediterraneo: **un'opportunità di incontro per produttori, distributori, buyers, innovatori, enti ed istituzioni nel settore del lavoro del mare.**

Grazie alla collaborazione con Promos Italia (Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione) saranno presenti importanti player del settore provenienti Marocco, Tunisia, Emirati Arabi, Turchia e Paesi dell'Unione Europea.

Med Seawork, che avrà cadenza annuale, si svolgerà a Genova durante la settimana dedicata allo shipping in partnership con la quarta edizione della Genoa Shipping Week: un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo.

Una settimana di approfondimenti tecnici rivolti al settore ed eventi divulgativi per promuovere la **cultura portuale in città**: workshop e seminari, open day di storiche realtà portuali, momenti istituzionali, serate di gala ed eventi sportivi per favorire le relazioni e il networking.

Per scaricare la brochure dell'iniziativa con il programma dettagliato, i settori coinvolti e il target degli espositori e dei visitatori, cliccare sul seguente link <http://www.ra.camcom.gov.it/eurosportello/allegati-pina-newsletter/2019-med-seawork-brochure>

Per partecipare è necessario compilare il modulo di pre-adesione accedendo al link <http://www.ra.camcom.gov.it/eurosportello/allegati-pina-newsletter/2019-med-seawork-modulo-preadesione>

Maggiori informazioni su Genoa Shipping Week sul sito www.gsweek.it

INFO E ADESIONI:

PROMOS Italia – Dott.ssa Pina Macrì – Tel. 0544.481414 - pina.macri@promositalia.camcom.it

OGGETTO: **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**
APPROVATA LA NUOVA LEGGE SUI TIROCINI
DECORRENZA 1° LUGLIO 2019

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in data 26 febbraio 2019 ha approvato una **nuova legge che regolerà i tirocini** che saranno attivati a partire dal prossimo **1 luglio 2019**.

CHE COS'E' ?

Il tirocinio è una modalità formativa che **non costituisce rapporto di lavoro**. È finalizzata in via esclusiva a fare acquisire competenze attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro. È promosso da parte di un soggetto, terzo rispetto al datore di lavoro ospitante e al tirocinante, che è garante della regolarità e qualità dell'iniziativa ed è regolamentato da una convenzione tra le parti.

COSA CAMBIA ?

- **tutti i tirocini** avranno una **durata massima di 6 mesi** ad eccezione di quelli rivolti a persone in condizioni di svantaggio (12 mesi) e a persone con disabilità (24 mesi);
- **l'indennità minima** viene confermata in **450 euro mensili** per tutti i tirocinanti;
- l'**avvio** del tirocinio è subordinato all' **autorizzazione preventiva** e tempestiva, che deve essere rilasciata dall'Agenzia per il Lavoro **entro 10 giorni dal recepimento della documentazione**;
- viene ribadito il **divieto per i soggetti ospitanti** di realizzare più di un tirocinio con lo stesso tirocinante, di ospitare tirocinanti che abbiano già lavorato nei due anni precedenti presso la stessa realtà con qualunque forma contrattuale e di utilizzare i tirocinanti per attività non coerenti con gli obiettivi formativi previsti;
- viene introdotto il **divieto di sostituire con i tirocinanti il personale** in malattia, maternità, ferie o in sciopero, e i lavoratori in momenti di picco delle attività.
- per poter ospitare un tirocinante rimane l'**obbligo** di non aver effettuato licenziamenti nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, salvo quelli per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, e di non usufruire della Cassa integrazione per attività equivalenti a quelle del tirocinio nella stessa unità operativa;
- viene introdotto un **limite al numero di tirocinanti**, che possono essere **seguiti contemporaneamente** sia dal tutore del soggetto promotore del tirocinio sia da quello individuato dal **soggetto ospitante**.

SISTEMA VALUTATIVO E SANZIONATORIO

- la **Giunta regionale**, in stretta integrazione con l'**Ispettorato del Lavoro**, definirà e programmerà le **attività di controllo**;
- vengono introdotte **nuove sanzioni** nei confronti di promotori e **soggetti ospitanti** che prevedono, in caso di violazioni, il divieto di attivare ulteriori tirocini per un periodo che va dai 12 mesi fino all'interdizione permanente;
- Viene introdotto un **questionario di valutazione** del percorso **da parte del tirocinante** in esito al percorso medesimo.

Per ogni ulteriore informazione e per l'attivazione dei tirocini, le aziende interessate possono fare riferimento a:

Sviluppo PMI – Dott. Francesca Galli

fgalli@sviluppopmi.com - tel. 0544 280280 – fax. 0544 270210

DURATA**4 ore****DATE****26 Marzo 2019
dalle 9.00 alle 13.00****QUOTA DI PARTECIPAZIONE
PER SINGOLO MODULO****€ 100,00 +iva
per aziende associate
Confimi Romagna****€ 120,00+iva
per aziende non associate
Confimi Romagna****DURATA****4 ore****DATE****26 Marzo 2019
dalle 14.00 alle 18.00****QUOTA DI PARTECIPAZIONE
PER SINGOLO MODULO****€ 100,00 +iva
per aziende associate
Confimi Romagna****€ 120,00+iva
per aziende non associate
Confimi Romagna****SEDE DI SVOLGIMENTO****Ravenna**
Via Maestri del Lavoro, 42/F
Fornace Zarattini (RA)**INFO**Simona Facchini
sfacchini@sviluppopmi.com
Tel. 0544-280.280**Contabilità generale e fatturazione elettronica****OBIETTIVI**

Obiettivo del corso è quella di fornire sia una conoscenza avanzata sulla contabilità abbinata alla fatturazione elettronica sia cenni di base sul bilancio

CONTENUTI

- Contabilità generale avanzata
- Registrazioni in partita doppia semplici e complesse
- Fatture elettroniche: invio, ricezione, sdi e contabilizzazione
- Dalla contabilità al bilancio

DESTINATARI:

Addetti alla contabilità generale anche di nuova nomina

**La dichiarazione dei redditi delle persone fisiche,
il 730 e le detrazioni fiscali****OBIETTIVI**

Obiettivo del corso è quella illustrare ai partecipanti il momento dichiarativo dei redditi con particolare attenzione ai redditi delle persone fisiche ed i relativi oneri detraibili e deducibili

CONTENUTI:

- La dichiarazione dei redditi: modelli e scadenze
- La dichiarazione delle persone fisiche: Unico PF E Modello 730
- Oneri detraibili e deducibili per le persone fisiche
- Le ristrutturazioni edilizie: la visione dell'azienda e la visione della persona fisica e relativi modelli di comportamento

DESTINATARI

Addetti alla contabilità generale anche di nuova nomina

DURATA

4 ore

DATE

**2 Aprile 2019
dalle 9.00 alle 13.00**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER SINGOLO MODULO

**€ 100,00 +iva
per aziende associate
Confimi Romagna**

**€ 120,00+iva
per aziende non associate
Confimi Romagna**

DURATA

4 ore

DATE

**2 Aprile 2019
dalle 14.00 alle 18.00**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER SINGOLO MODULO

**€ 100,00 +iva
per aziende associate
Confimi Romagna**

**€ 120,00+iva
per aziende non associate
Confimi Romagna**

SEDE DI SVOLGIMENTO

Ravenna
Via Maestri del Lavoro, 42/F
Fornace Zarattini (RA)

INFO

Simona Facchini
sfacchini@sviluppopmi.com
Tel. 0544-280.280

Il budget, bilancio consuntivo, bilancio d'esercizio e business plan

OBIETTIVI

Obiettivo del corso è quella di fornire le nozioni di base sulla funzionalità del bilancio sia in ottica consuntiva che in ottica strategica e la relativa importanza di fare le corrette scritture contabili.

CONTENUTI

- Lettura di un bilancio
- Dal bilancio alla gestione strategica d'impresa
- Bilancio previsionale e consuntivo
- Cenni di base sul business plan

DESTINATARI:

Addetti alla contabilità generale anche di nuova nomina

I crediti in bilancio: classificazione e valutazione

OBIETTIVI

Obiettivo del corso è quella di fornire le fondamentali nozioni relative alla corretta classificazione e valutazione in bilancio dei crediti che molto spesso rappresentano un'area di criticità nei bilanci aziendali. Verranno pertanto illustrate le modalità operative e concrete attraverso le quali si procede all'adeguamento del valore dei crediti per rispettare i principi e postulati di bilancio

CONTENUTI

LA CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI IN BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Attivo circolante
- Immobilizzazioni

LA SVALUTAZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTI E RELATIVI IMPATTI FISCALI

- Adempimenti di carattere civilistico
- Svalutazione dei crediti vs Clienti e Fisco

LE PERDITE SU CREDITI E L'UTILIZZO DEL FONDO SVALUTAZIONE; RIFLESSI CONTABILI E FISCALI

- Il momento realizzativo della perdite di crediti
- Il Fondo svalutazione crediti. Sua formazione ed ipotesi di utilizzo
- Riflessi fiscali

PRESENZIONE DI CASI PRATICI

DESTINATARI:

Addetti alla contabilità generale anche di nuova nomina

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER SINGOLO MODULO

€ 100,00 +iva per aziende associate Confimi Romagna
€ 120,00+iva per aziende non associate Confimi Romagna

QUOTA PARTECIPAZIONE PER INTERO PERCORSO

€ 300,00+IVA per aziende associate Confimi Romagna
€ 366,00+IVA per aziende non associate Confimi Romagna

OGGETTO: **TFR - INDICE DI RIVALUTAZIONE DI FEBBRAIO 2019**

L'Istituto Centrale di Statistica ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, risultato nel mese di **febbraio 2019** pari a **102,3** (base 2015 = 100).

In applicazione dell'art. 5 della legge 297/82, nel caso in cui un rapporto di lavoro sia stato risolto dal **15 febbraio 2019** al **14 marzo 2019** la percentuale di *rivalutazione* da applicare al Trattamento di Fine Rapporto (Tfr) ammonta a **0,396915%**.

L'indice dei prezzi al consumo relativo marzo 2019 sarà reso noto dall'Istat dopo il 17 aprile p.v.